



# COMUNE DI MERI'

## PROVINCIA DI MESSINA

Cod. Fisc. 83000690830 - Partita IVA 00460150832

Piazza Municipio, s.n. - c.a.p. 98040 Tel. (090) 9763777 - Fax (090) 9763945

sito Web: [www.comune.meri.me.it](http://www.comune.meri.me.it)



# PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

## TRIENNIO 2012 – 2014

COMUNE DI MERI' (PROVI. DI MESSINA) - 3° SETTORE «Tecnico – Manutentivo»

Piazza Municipio (098040) MERI' – Tel. (090) 9763777 - Fax (090) 9763945 – e-mail: [ufficiotecnico@comune.meri.me.it](mailto:ufficiotecnico@comune.meri.me.it)

## **PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2012/2014**

### **RELAZIONE GENERALE**

---

#### **PREMESSA**

La presente relazione ha lo scopo di illustrare il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2012 - 2014, redatto ai sensi dell'art.14 del testo coordinato della L.109/94, L.R. 7/2002, L.R.7/2003 ed L.R. 12/2011.

Ai sensi di detta norma l'attività di realizzazione dei lavori si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che il Comune predispone ed approva nel rispetto del documento di programmazione economico-finanziaria e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso.

Il presente piano triennale costituisce momento di attuazione degli studi di fattibilità elaborati dal Comune oltre alla identificazione e quantificazione dei bisogni in conformità agli obiettivi assunti come prioritari dall'Amministrazione quale strumento di attuazione del programma elettorale. Il piano contiene opere pubbliche con vari livelli di progettazione (fattibilità, preliminare, definitiva ed esecutiva oltre ai lavori strumentali al soddisfacimento dei bisogni dell'Amministrazione Comunale) da realizzare con l'impiego di finanziamenti che possono essere di vario tipo (*comunitari, statali, regionali e comunali, oltre a quelle opere finanziabili con capitali privati perché suscettibili di gestione economica*).

Il Programma Triennale Opere Pubbliche relativo al triennio 2012–2014, comprendente n° 33 opere, 4 delle quali inserite nella prima annualità, è stato redatto ai sensi dall'art. 14 della Legge 11/02/94 n.109, coordinato con le norme della L.R. 7/02, L.R. 7/03, in conformità alle specifiche disposizioni emanate dall'Assessore regionale ai LL.PP. con decreto n.47/OSS del 19/11/2009 avente per oggetto: *"Procedure e schemi tipo per la redazione del programma triennale,*

*dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori .....*" e tenendo conto delle ultime disposizioni emanate dalla Regione Siciliana con la L.R. 12/07/2011 n. 12, art.6.

In conformità alle predette disposizioni, il programma è stato formulato sulle schede nn.1, 2, 2B ,3 di cui al citato D.A. 47/09 suddividendo le opere nelle categorie e tipologie di intervento di cui alle tabelle 1, 2, 3, 4, 5 anch'esse contenute nel decreto assessoriale. La priorità attribuita a ciascuna delle opere viene indicata dall'ordine di elencazione.

Al fine di favorire la comprensibilità del documento si illustrano di seguito, e brevemente, i contenuti delle schede che compongono il P.T. OO. PP..

***Scheda 1 – Quadro delle risorse disponibili***

E' lo schema delle risorse disponibili, suddivise in voci precostituite (entrate aventi destinazione vincolata per legge, mutuo, stanziamenti bilancio, etc.) e riferite ai tre anni dell'arco temporale di validità del Programma.

***Scheda 2 – Articolazione della copertura finanziaria***

Questa scheda raccoglie tutte le opere previste nel programma indicando per ciascuna gli stanziamenti di bilancio nei tre anni di riferimento e gli eventuali apporti di capitale privato con indicazione dell'eventuale cessione di immobili ai sensi dell'art.19, comma 16, della legge 109/94.

La priorità attribuita a ciascuna delle opere viene indicata dall'ordine di elencazione.

***Scheda 2B – Elenco degli immobili da trasferire ex art.19, comma 16, della legge n. 109/94, nel testo coordinato con la legge regionale 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni.***

Questa scheda indica, per ciascuno dei tre anni di riferimento del programma, gli immobili per i quali si prevede il trasferimento ai sensi dell'art.19, comma 16, della legge 109/94 dove è previsto che: *"... In sostituzione totale o parziale delle somme di denaro costituenti il corrispettivo dell'appalto, il bando può prevedere il trasferimento all'appaltatore della proprietà o altro diritto reale su beni immobili ovvero di altri beni aventi valore economico appartenenti all'amministrazione aggiudicatrice; "*.

### **Scheda 3 – Elenco annuale**

In questa Scheda sono incluse solamente le opere che si ritiene possano essere realizzate nella prima annualità.

Per ciascuna vengono indicati il responsabile del procedimento, l'importo totale dell'opera e quello dell'annualità di riferimento.

La scheda contiene inoltre indicazioni riguardo alla conformità urbanistica e ambientale, alla priorità [con una scala espressa in tre livelli (1 = massima priorità; 3 = minima priorità)], allo stato della progettazione e ai tempi di esecuzione.

### **Scheda 4 – Elenco per categorie di interventi**

In questa Scheda, non prevista dal D.A. 4/OSS, tutti gli interventi inclusi nel programma sono raggruppati per categoria e tipologia.

Per ciascuna opera viene indicato l'inserimento o meno nell'elenco annuale, lo stato di progettazione, l'importo e la fonte di finanziamento.

Si ritiene inoltre opportuno riportare qui di seguito, avendo come riferimento l'art.14 del testo della Legge 11/02/94 n.109, coordinato con le norme della L.R. 7/02 e L.R. 7/03 e l'art. 6 della L.R. 12/2011, le principali modifiche rispetto alla precedente normativa:

1. Il programma riguarda interventi non inferiori a 100.000 euro;
2. Anche la manutenzione deve trovare riscontro nel programma (per l'inserimento è sufficiente la stima sommaria dei costi);
3. L'inclusione di un lavoro nell'Elenco annuale è subordinata: per i lavori inferiori a 1.000.000 di euro alla previa approvazione di uno studio di fattibilità e per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 alla previa approvazione di progettazione preliminare salvo che per i lavori di manutenzione, per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi;
4. Il programma triennale deve prevedere un ordine di priorità.

## **ORDINE DI PRIORITÀ**

Le opere sono indicate da un numero d'ordine di priorità all'interno di ogni categoria e da un numero progressivo che consente di identificare le opere anche nelle altre schede. In ogni categoria sono stati individuati come prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento di lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché interventi con possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

## **LIVELLI DI PROGETTAZIONE**

L'art. 16 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i., nel testo coordinato con le norme della legge regionale 2 agosto 2002 n. 7 e s.m.i., articola l'attività di progettazione su tre livelli adeguati alle finalità per la quale è preordinata, e precisamente:

- 1) Il primo livello, preliminare, è condizione indispensabile per inserire un'opera nel programma per i lavori di importo superiore a 1.000.000 di euro; Per i lavori di importo inferiore a 1.000.000 di euro è sufficiente che l'opera sia munita di uno studio di fattibilità approvato;
- 2) Il secondo livello, definitivo, è indispensabile perché, l'opera, munita di tutte le autorizzazioni e pareri, possa essere inclusa nei programmi di spesa regionali;
- 3) Il terzo livello, esecutivo, è caratterizzato dalla corrispondenza biunivoca, a meno di eventi eccezionali ed in ogni caso da giustificare, fra l'opera progettata e l'opera da realizzare.

Per i lavori di importo inferiore a 1.000.000 di Euro è sufficiente la redazione di uno studio di fattibilità approvato dal R.U.P.

I lavori di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, sono compresi nell'elenco annuale con l'indicazione dell'oggetto di intervento e la stima sommaria dei relativi costi.

Merì lì 07/06/2012



**IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA**

*F.TO (Ing. Giuseppe MAZZA)*

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Nel presente elaborato vengono illustrate le opere inserite nel Programma Triennale OO.PP. 2012 – 2014, in rapporto alla situazione complessiva delle strutture esistenti nel territorio comunale, in relazione al bacino d'utenza ed alle analisi socioeconomiche condotte, evidenziando le finalità e gli obiettivi sottesi alla realizzazione delle singole opere, alla stregua delle previsioni degli strumenti urbanistici e della eventuale esistenza di vincoli a tutela di interessi pubblici.-

A monte della S.S.113 l'insediamento più antico, ha conservato l'impianto urbanistico proprio del suo tempo, caratterizzato da una funzione quasi esclusivamente residenziale, con una scarsa dotazione di attività economiche e servizi. La qualità degli spazi è gravemente contaminata da un degrado diffuso, che rischia di compromettere oltre che la vivibilità sociale anche la sicurezza stessa dell'abitare.

Il territorio a valle della S.S.113, ha subito negli anni passati un notevole processo di espansione, con fenomeni di accentramento di attività produttive, commerciali e artigianali non moleste, ma le iniziative immobiliari attuate, sono state impostate sulla base di uno schema convenzionale, che poco si preoccupa della vitalità e degli spazi di relazione.

Occorre pertanto assicurare confort abitativo e vitalità agli spazi urbani, sostenere la crescita delle funzioni urbane e migliorare la fornitura di servizi nella città.

Se da un lato può sembrare relativamente semplice coniugare piccoli centri e qualità urbana, dall'altro la struttura degli insediamenti, piuttosto rigida e calibrata su esigenze ben diverse da quelle della vita odierna, crea non pochi problemi di adeguamento.

Sono carenti le aree destinate a parcheggio, e considerate le larghezze delle strade non è più possibile tollerare il parcheggio degli automezzi ai bordi delle medesime in quanto ciò oltre a rappresentare motivo di ingorghi, rappresentano un costante pericolo per i pedoni.

Anche per quanto riguarda i parcheggi lungo la S.S. 113, non si presenta certo un quadro rassicurante. La sicurezza stradale rappresenta un elemento fondamentale della qualità della vita.

La consistenza quantitativa e qualitativa dei servizi necessari alle esigenze individuali e collettive per lo svolgimento di attività culturali, sportive e ricreative presenta un quadro decisamente negativo.

Mancano o sono fatiscenti, le attrezzature per il gioco, lo sport, il tempo libero, i parchi giochi, ed aree a parchi urbani.

Occorre pertanto:

- ✓ completare l'attuale struttura *centro diurno e casa di riposo per anziani* con un intervento mirato alla sistemazione dell'area di pertinenza dell'edificio onde consentire una migliore fruizione della medesima;
- ✓ -un ridimensionamento fisiologico delle strutture scolastiche in funzione della futura espansione, e soprattutto la dotazione di quelle attrezzature necessarie all'attività motorie che oggi mancano, quali le palestre;
- ✓ dimensionare e specializzare funzionalmente le attrezzature ed i servizi per le comunità, in relazione ai fabbisogni attuali non soddisfatti ed a quelli futuri previsti, anche attraverso il recupero architettonico e funzionale di alcuni immobili di pregio, attualmente degradati o sottoutilizzati, come l'ex Municipio e l'ex biblioteca comunale.
- ✓ recuperare dal punto di vista funzionale quelle attrezzature sportive oggi carenti o in disuso, e incrementarle in funzione del nuovo incremento demografico.
- ✓ creare un piano del verde, che ramificandosi all'interno dei tessuti frammentari dell'organismo urbano, possa costituire la struttura portante degli spazi e delle funzioni pubbliche della città. Il verde assume il ruolo di spazio di relazione, luogo di incontro e percorso di collegamento interno alla città.

È necessaria una puntuale valutazione del patrimonio che sia coerente non solo con i principi di economicità e redditività, ma anche con il rigoroso rispetto dei valori che attengono alle finalità proprie dei beni pubblici, in primo luogo di quelli culturali e ambientali che costituiscono identità e patrimonio comune della città.

Non meno importanza e rilevanza rappresentano le carenze nel campo delle barriere architettoniche, cui il D.P.R. N° 503 del 24/07/1996 prevede l'obbligo per tutti gli Enti Pubblici di provvedere con urgenza al fine di far fruire anche a persone portatori di handicap i servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione.-

Recentemente è stato risolto il problema della mancanza di area cimiteriale per la costruzione di tombe, sia a carattere di posti distinti per terra che a carattere di celle colombaie o cappelle, mediante la realizzazione dei lavori di ampliamento cimitero comunale, I° lotto funzionale.

Al fine di aumentare la dotazione di loculi funerari a servizio della collettività, è stato necessario porre in essere un intervento di completamento dell'ampliamento cimiteriale.

Altra evidente carenza del territorio comunale è lo stato di abbandono del centro storico e degli immobili soggetti a tutela quali i resti dell'antica chiesa denominata "Gesù e Maria" ed il palazzo "Morra – Garibaldi".- Quest'ultimo dichiarato Monumento Nazionale con Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione del 10/07/1953 in quanto riassume tanta storia per avere ospitato il valoroso eroe Giuseppe Garibaldi alla vigilia della battaglia di Milazzo.

È necessario promuovere interventi sul patrimonio immobiliare sia pubblico che privato, mirati alla conservazione e valorizzazione dei caratteri spaziali, architettonici e tipologici esistenti, miglioramento della qualità urbana e delle condizioni abitative, contenendo al contempo i consumi energetici e favorendo lo sfruttamento di fonti energetiche alternative e rinnovabili.

La riqualificazione ed il restauro dei monumenti si configurano come politiche di messa in valore del patrimonio storico e come strumento di marketing territoriale e promozione turistica.

Per quanto riguarda la rete idrica, si riscontrano effetti positivi dovuti all'intervento di ristrutturazione, effettuato con l'impiego di tubazioni in polietilene ad alta densità nei diametri di mm. 160 e mm. 90, comprese le reti di distribuzione alle utenze, il controllo delle qualità delle acque e del rilevamento delle portate tramite software dedicato.-

Detto intervento non ha coperto l'intero abitato per cui si rende necessario provvedere al completamento delle opere progettate allo scopo di eliminare, in quei tratti dell'abitato ove esiste la vecchia rete, gli inconvenienti originati dai diametri di vario tipo che ne pregiudicano la funzionalità e soprattutto l'aspetto igienico. Il completamento inoltre doterà il sistema elettronico di rilevamento di tutte quelle componenti essenziali per attivare il medesimo ed avere così il controllo in continuo del PH, temperatura, conducibilità, Redox, torpidità e C12.-

Occorre venire incontro alle esigenze dei cittadini residenti nelle contrade S.Giuseppe, Loggia, Canale, Brugoni, Piano Danze, Feudo e Pozzo, in ordine all'inesistente servizio idrico.

È necessario mantenere e migliorare le risorse idriche con politiche di tutela, ed attraverso l'uso consapevole e appropriato delle risorse non rinnovabili.

Le reti fognarie del territorio sono del tipo miste e realizzate con materiale eterogeneo, (cunettoni in pietrame, tubazioni in terracotta ed in conglomerato cementizio, tubazioni in p.v.c. del tipo pesante ) e con sezioni insufficienti in relazione alle nuove esigenze imposte dall'incremento demografico e dallo sviluppo urbanistico del territorio.-

Per la tutela dell'ambiente si rende necessario sostituire lo smaltimento delle acque reflue passando dall'impianto a vasche imhoff ad un adeguato impianto di depurazione, e tutto ciò nel rispetto del programma di attuazione reti fognarie già approvato dall'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente con D. A. N° 642/88 del 07/05/1988.

L'illuminazione pubblica non copre l'intero territorio e necessita oltre di un intervento di ampliamento, anche di un intervento manutentivo e sostitutivo in funzione delle nuove esigenze dettate dal civico progresso.

E' necessario porre in essere un intervento mirato alla messa in sicurezza della discarica di rifiuti solidi urbani, sita in contrada San Giuseppe, al fine di consentire la definitiva bonifica del sito.

Con l'obiettivo di supportare lo sviluppo economico del settore agricolo, rispettando la vocazione agricola propria del territorio e la valorizzazione delle risorse ambientali, si rende necessario dotare le aree agricole di quelle elementari infrastrutture che permettano lo sviluppo dell'attività e cioè una adeguata rete viaria ed il servizio idrico sia a scopo potabile che irriguo.

Aree produttive: La creazione di quelle arterie a servizio delle aree produttive di previsione, creerebbero quelle condizioni necessarie per il rafforzamento del settore artigiano e lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali, con riflessi positivi sull'occupazione, sulla produttività e su uno sviluppo stabile e duraturo dell'economia "Meriese".

Produzione di energia da fonti rinnovabili: Attraverso la predisposizione di interventi per la realizzazione di impianti fotovoltaici, l'Amministrazione tende a politiche di risparmio ed autosufficienza energetica del patrimonio pubblico, e ad un uso efficiente delle risorse naturali, obiettivo irrinunciabile dell'azione di governo per uno sviluppo sostenibile del territorio, minimizzando al contempo l'impatto ambientale.

Al fine di riqualificare il percorso naturalistico presente all'interno dell'area facente parte del Parco sub-urbano sito in contrada San Giuseppe, si è predisposto un progetto che prevede la realizzazione di interventi di ingegneria naturalistica e la realizzazione di sistemi di regimentazione delle acque, atte alla mitigazione del rischio ambientale.

Attraverso la lettura di tutte le opere programmate per il triennio 2012/2014, tenendo presente l'attuale situazione del territorio, in relazione alle esistenti opere di urbanizzazione primaria e secondaria, appare evidente che quanto previsto e programmato è sostenibile sotto il profilo della compatibilità urbanistico ambientale e della fattibilità tecnica ed economica finanziaria, ed estremamente necessario per lo sviluppo socio-economico - culturale del città.

In considerazione di ciò è stata data priorità a tutte quelle opere che possono avere riscontro immediato sotto il profilo del finanziamento con l'intervento del bilancio dell'Ente Locale, nonché, con l'intervento di finanziamenti regionali ed extraregionali.

Merì lì 07/06/2012



**IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA**

*F.TO (Ing. Giuseppe MAZZA)*

## **RELAZIONE E SUDDIVISIONE IN CATEGORIE DI APPARTENENZA OPERE INSERITE NEL PROGRAMMA TRIENNALE 2012 – 2014**

Qui di seguito vengono elencate le opere inserite nel presente piano, suddivise per le rispettive categorie di appartenenza, evidenziando le finalità e risultati attesi, in rapporto alla situazione complessiva delle strutture localmente esistenti o inserite nel programma.

### **• INTERVENTI DELLA CATEGORIA A0101 (STRADALI)**

#### **1. INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA CON ANNESSE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA NELLA C/DA GRANATARI.-**

Alcuni cittadini residenti nella zona (*strada privata in C/da Granatari – prolungamento della Via Dott. Borghese*), hanno manifestato lo stato di disagio causato dalla impraticabilità delle aree che permettono l'accesso alle proprie abitazioni.

Tale disagio si è notevolmente accentuato a causa delle eccezionali piogge, trasformando le aree in parola in una zona lacustre ed indecorosa, priva, fra l'altro, di qualsiasi servizio di urbanizzazione primaria (fognatura, acquedotto, impianto d'illuminazione ecc..), per le quali i soggetti firmatari per la realizzazione degli immobili ricadenti nella zona in parola hanno regolarmente pagato i dovuti oneri di urbanizzazione.

L'Amministrazione Comunale, sensibile alle lamentele dei propri cittadini, intende programmare un distinto intervento prioritario al fine di risolvere in tempi brevi il problema di ché trattasi, disgiungendolo dal progetto generale relativo ai lavori per la costruzione della strada collegante la Via Dr. Borghese con la Via Granatari, la cui realizzazione richiede tempi non compatibili.

La zona dove dovranno eseguirsi i lavori fa parte ormai del centro urbano in quanto è quasi totalmente edificata. La realizzazione dell'opera quindi si rende urgente ed indifferibile in quanto gli edifici che sono nati nel corso degli anni si trovano senza una consona viabilità di accesso, senza impianto di illuminazione e con carente infrastrutture realizzate dai privati, quali acquedotto e fognatura.

L'opera verrà fornita di impianto di illuminazione, acquedotto e rete fognante.

## **2. OPERE CONNESSE AGLI ALLOGGI POPOLARI.-**

Le opere previste in progetto consistono nella: Costruzione di parcheggi ed area a verde lungo la Via Longano della Contrada Mulino, oltre il rifacimento della rete fognaria, idrica e di pubblica illuminazione; Ampliamento della Via Granatari con rifacimento della pavimentazione stradale e la costruzione della rete fognaria e della pubblica illuminazione; Costruzione della strada di collegamento e di accesso del centro urbano, e precisamente della Via Dr. Borghese con la Via Intercomunale Camicia, completa di tutte le opere di urbanizzazione primaria; Costruzione dei tratti mancanti di pubblica illuminazione nella Via Intercomunale Camicia; Rifacimento pavimentazione e delle opere di urbanizzazione primarie nella Via Alliata, ormai in stato di degrado.

Le opere descritte, a servizio dell'edilizia economica popolare distribuita sul territorio comunale, tendono a migliorare la fruibilità dei servizi pubblici del centro.

Il progetto è stato esitato favorevolmente dall'Amministrazione Provinciale di Messina in data 14/12/1991 con nota n° 10088, nonché finanziato con D.A. n° 433/12 del 24/04/1992 dell'Assessorato Regionale Lavori Pubblici.

## **3. REALIZZAZIONE VIE DI FUGA NEL TERRITORIO COMUNALE.-**

Le opere individuate nel progetto preliminare si riferiscono alla realizzazione di alcune vie di fuga per consentire l'immediato esodo e messa in sicurezza degli abitanti al verificarsi di eventi sismici particolarmente rilevanti.

Da un attento studio del territorio è emersa la programmazione dei seguenti interventi:

a) INTERVENTO N° 1 - Via di fuga da realizzarsi lungo la naturale pista arginale in terra battuta esistente sulla sponda sinistra del Torrente Mela nel tratto compreso tra la S.S. 113 ME - PA e la Via Intercomunale Camicia. - Sviluppo ml. 828,30.

b) INTERVENTO N° 2 - Via di fuga tra la S.S. 113 ME - PA e la Via Comm. P. Greco - Sviluppo ml. 92,50.

c) INTERVENTO N° 3 - Via di fuga tra la S.S. 113 ME - PA e la Via T. Maimone attraverso la Contrada Tina - Sviluppo ml. 294,50.

d) INTERVENTO N° 4 - Via di fuga tra la S.S. 113 ME - PA e la Strada Provinciale Femminamorta - Sviluppo ml. 755,10.-

#### **4. LAVORI PER LA COSTRUZIONE DELLA VIA RURALE DI COLLEGAMENTO DELLE FRAZIONI SAN GIUSEPPE E BRUGONI - COMPLETAMENTO.-**

In data 15/04/1983 è stato redatto dal dott. Ing. Achille Baratta il progetto per la costruzione della via rurale di collegamento delle frazioni S. Giuseppe - Brugoni per l'importo complessivo di £. 760.000.000

Lo stesso ha ottenuto il finanziamento con D.A. N° 4/3265 del 30/07/1986 dall'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste.

I lavori sono stati aggiudicati all'Impresa EUROCOSTRUZIONI s.r.l., con sede in Palermo, la quale durante il corso dei lavori è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Palermo con sentenza del 20/05/1988.

Redatto il conto finale in data 12/11/1988, ammontante a netto £. 116.482.275 (€60.158,08), i lavori sono stati collaudati in data 19/10/1990 per l'importo suddetto.

Con successivo D.A. N° 211 dell'11/06/1993 sono stati finanziati i lavori di completamento, primo stralcio per l'importo a disposizione di £. 584.153.735 (€ 301.690,23), i cui lavori sono stati ultimati e collaudati in data 18/10/2000.

Per completare l'intera arteria è stato redatto il progetto di completamento generale, ritenuto quale progetto di massima, dall'Ufficio del Genio Civile di Messina, il quale si prefigge lo scopo di completare e rendere funzionale ed accessibile agli automezzi pesanti l'intera opera progettata.

#### **5. COLLEGAMENTO DELLA CERCHIA COLLINARE DEL MELA E DEL LONGANO CON LA LITORANEA MILAZZO - PORTOROSA – MARINELLO.-**

L'opera si snoderà lungo la sponda sinistra del Torrente Mela nel tratto compreso tra il ponte della S.S. 113 ME - PA ed il ponte della litoranea Milazzo, Portorosa, Marinello, ricadente nel territorio del Comune di Barcellona P.G..-

L'area interessata ha un andamento pianeggiante con una livelletta media dell'1,34% in quanto parte da quota + 62,00 presa a valle del succitato ponte sulla S.S. 113 ed arriva a quota + 5,80 presa sotto il relativo ponte della predetta litoranea con uno sviluppo di circa ml. 4.180.-

L'opera in progetto permetterà la fruizione diretta della zona collinare del Mela e del Longano, ad alto contenuto paesaggistico - ambientale e della fertilissima piana di Barcellona P.G. e Milazzo, attraversata dal Torrente omonimo, creando

nel contempo un collegamento diretto di tutta la cerchia collinare del Mela e del Longano con la litoranea Milazzo - Portorosa - Marinello.-

La previsione della pista ciclabile, a prospetto sul Torrente con limitrofa striscia di verde alberato con funzione di spartitraffico concorrerà, senza dubbio, all'innalzamento della qualità della vita dei residenti del comprensorio Barcellona P.G. - Milazzo e dei turisti che sempre in maggior numero si riversano nelle nostre contrade.

#### **6. LAVORI PER LA COSTRUZIONE DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO DELLE FRAZIONI S. GIUSEPPE, BRUGONE, CANALE, CON IL CENTRO ABITATO.-**

La strada in questione ha inizio sul lato SUD del centro abitato con innesto nella piazzetta antistante la scuola elementare, con un percorso alquanto regolare prosegue costeggiando il Torrente Mela per poi andarsi a collegare con le varie frazioni ed infine alla strada Provinciale Femminamorta.

Essa si sviluppa per ml. 2.194,02 con una larghezza della carreggiata pari a ml. 6,00 oltre le banchine della larghezza di ml. 1,00.

Il progetto è stato esitato favorevolmente dall'Ufficio Tecnico dell'Amministrazione Provinciale in data 06/04/1992 con nota n° 7670.

#### **7. CONTRATTO DI QUARTIERE II - RIQUALIFICAZIONE E RIVITALIZZAZIONE DELL'AMBITO URBANO.-**

La proposta progettuale è finalizzata alla riqualificazione e rifunionalizzazione di un tessuto urbano antico, degradato, ma che possiede una forte valenza storico culturale per l'intera Comunità e riguarda sostanzialmente la sistemazione di spazi pubblici previo il rifacimento della pavimentazione e dell'illuminazione pubblica con l'uso di materiali idonei a garantire il mantenimento della continuità con il tessuto urbano esistente, nonché l'adeguamento impiantistico di due importanti edifici di uso pubblico (*scuola materna " Maria greco Carollo" e centro polifunzionale "ex Sede Municipale"*).

L'obiettivo dell'intervento è quello di riqualificare l'area urbana reinserendola come episodio contiguo ed omogeneo del tessuto urbano comprensoriale attraverso una ridefinizione di funzioni con destinazione a scopo sociale, nonché attrezzare gli spazi attualmente inutilizzati per favorire il ritrovo degli abitanti non solo del Comune di Merì ma di tutto il comprensorio (Barcellona P.G. - Milazzo - Santa Lucia del Mela - San Filippo del Mela - etcc.), garantendo così maggiore fruibilità

ed efficienza del centro urbano da parte dei Cittadini e maggiore appetibilità nei confronti di operatori che vi intendono investire per intraprendere nuove attività legate al mondo del turistico ricettivo.

Il progetto preliminare, redatto in data 19/04/2006 ed approvato in linea tecnica in data 20/04/2006, risulta approvato dall'Amministrazione Comunale con delibera della Giunta Municipale N° 30 del 21/04/2006.-

#### **8. LAVORI PER LA COSTRUZIONE DELLA STRADA COLLEGANTE LA VIA DR. BORGHESE CON LA VIA GRANATARI.-**

La zona dove dovranno eseguirsi i lavori fa parte ormai del centro urbano in quanto è quasi totalmente edificata. La realizzazione dell'opera quindi si rende urgente ed indifferibile in quanto gli edifici che sono nati nel corso degli anni si trovano senza una consona viabilità di accesso, senza impianto di illuminazione e con carente infrastrutture realizzate dai privati, quali acquedotto e fognatura.

L'opera verrà fornita di impianto di illuminazione, acquedotto e rete fognante.

Il progetto è stato esitato favorevolmente dall'Ufficio Tecnico Comunale in data 07/06/2002, per la realizzazione delle opere è previsto un termine di mesi 4.

### **• INTERVENTI DELLA CATEGORIA A0211 (OPERE DI PROTEZIONE AMBIENTE)**

#### **1. LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA D'EMERGENZA DELLA DISCARICA DI RIFIUTI SOLIDI URBANI SITA IN CONTRADA SAN GIUSEPPE.-**

Il progetto preliminare relativo all'intervento in argomento prevede la messa in sicurezza d'emergenza della discarica di rifiuti solidi urbani, sita in contrada San Giuseppe.

Necessita inoltre di azioni di monitoraggio ambientale nelle aree circostanti la discarica e nell'area della verticale idrogeologica fino al torrente, al fine di verificare possibili inquinamenti della falda, ed inoltre la redazione di un piano di caratterizzazione del sito della discarica al fine di procedere alla redazione di progetti di messa in sicurezza permanente.

#### **2. OPERE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO AMBIENTALE E PER UNA MIGLIORE FRUIZIONE DI UN PARCO SUB-URBANO SITO IN C.DA SAN GIUSEPPE ATTRAVERSO LA RIQUALIFICAZIONE DI UN SENTIERO ESISTENTE.-**

Il progetto riguarda il ripristino e la riqualificazione del percorso naturalistico presente all'interno dell'area oggetto di intervento facente parte del Parco sub-

urbano sito in contrada San Giuseppe. L'intervento prevede la sistemazione del fondo stradale, e nelle parti soggette a fenomeni franosi è prevista la realizzazione di muretti a secco, interventi di ingegneria naturalistica (palificazioni in legno ecc.), la collocazione di gabbionate, nonché la realizzazione di sistemi di regimentazione delle acque di scolo. È prevista altresì, per garantire e prevenire il dilavamento e il franamento della parete laterale, che costeggia il percorso quasi per intero, la piantumazione di specie autoctone.

• **INTERVENTI DELLA CATEGORIA A0215 (RISORSE IDRICHE)**

**1. LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA RISTRUTTURAZIONE DELLA RETE IDRICA DELL'ABITATO.**

Con D.A. n° 1463 del 18/12/1990 sono stati finanziati dall'Assessorato Regionale LL.PP. i lavori di ristrutturazione della rete idrica interna di tutto l'abitato.

In corso d'opera è emersa la necessità di apportare degli adeguamenti al progetto originario con la conseguenza che parte del territorio non ha usufruito della ristrutturazione della rete idrica.-

Con il presente intervento di completamento si intende realizzare le opere di ristrutturazione della rete idrica in quella parte di territorio non interessato dal primo intervento, nonché la realizzazione della rete di distribuzione in alcuni tratti del centro abitato che attualmente ne è sprovvisto.

E' previsto inoltre il rifacimento dell'impianto di sollevamento del pozzo di alimentazione dell'acquedotto, con la realizzazione delle opere di salvaguardia igienico - sanitaria e la sostituzione delle condotte di adduzione al serbatoio comunale.-

Le condotte sono previste in PEAD sia per quanto riguarda l'adduzione verso il serbatoio e sia per la rete di distribuzione idrica.

Per tutte le condotte progettate sono stati previsti i relativi pozzetti di corredo (ispezione - manovra - allaccio) necessarie al buon funzionamento delle stesse.

L'opera è munita di progetto definitivo redatto dall'Ing. Riccardo Rugulo a seguito incarico conferito dall'Amministrazione Comunale con provvedimento della G.M. n° 139 del 10/05/1994.

## **2. LAVORI PER LA COSTRUZIONE DI UN ACQUEDOTTO RURALE - 1° LOTTO**

Il progetto generale relativo ai lavori per la realizzazione dell'acquedotto rurale Comunale interessa le Contrade S. Giuseppe, Loggia, Canale, Brugoni, Piano Danze, Feudo e Pozzo e consiste nelle opere di captazione, realizzazione di adeguato serbatoio e rete di distribuzione.

Il progetto è stato esitato favorevolmente dall'Ufficio del Genio Civile di Messina in data 08/06/1992 con nota n° 13658. La progettata opera prevede anche una condotta di collegamento dal punto di captazione con l'esistente serbatoio Comunale al fine di sopperire ad eventuali carenze delle esistenti fonti di alimentazione, onde eliminare gli stati di disagio che tali eventualità creerebbero all'intera popolazione. Il progetto primo lotto dell'importo di € 55.783,10 prevede la realizzazione delle opere di captazione, la realizzazione della cabina di protezione e la fornitura ed installazione dell'impianto di sollevamento.

### **• INTERVENTI DELLA CATEGORIA A0306 (PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA)**

#### **1. PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO FINALIZZATO AL RISPARMIO ENERGETICO DA REALIZZARSI PER LA SEDE COMUNALE.-**

L'intervento progettuale in esame consiste nella realizzazione di un sistema di produzione di energia 34,98 kWp, da immettere nella rete di distribuzione relativa al contatore del committente, da installare sulla copertura della Sede Comunale di cui in parte su terrazza piana (mq. 270) e una parte sulla falda (mq 80).

L'impianto fotovoltaico sarà posizionato, in modo da sfruttare al massimo la superficie utile esposta, per ottenere le migliori prestazioni energetiche e al contempo in modo da minimizzare l'impatto visivo ed architettonico dell'opera.

Il progetto è stato sviluppato secondo le prescrizioni della Normativa Tecnica Nazionale, nonché nel rispetto delle Norme CEI, della regola dell'arte assunta a rango di norma non scritta, della Legge 46/90 e successivo Decreto attuativo.

L'opera dal punto di vista ambientale è fattibile in quanto non crea pregiudizio all'ambiente circostante.

L'intervento si inquadra nell'ottica dello sfruttamento di energie alternative.

**2. PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO FINALIZZATO AL RISPARMIO ENERGETICO DA REALIZZARSI PER IL CENTRO POLIVALENTE ASSISTENZIALE E SOCIALE PER ANZIANI.-**

L'intervento progettuale in esame consiste nella realizzazione di un sistema di produzione di energia 32,12 kWp, da immettere nella rete di distribuzione relativa al contatore del committente, da installare sulla copertura a falda del Centro Polivalente Assistenziale e Sociale per Anziani (mq 170).

L'impianto fotovoltaico sarà posizionato, in modo da sfruttare al massimo la superficie utile esposta, per ottenere le migliori prestazioni energetiche e al contempo in modo da minimizzare l'impatto visivo ed architettonico dell'opera.

Il progetto è stato sviluppato secondo le prescrizioni della Normativa Tecnica Nazionale, nonché nel rispetto delle Norme CEI, della regola dell'arte assunta a rango di norma non scritta, della Legge 46/90 e successivo Decreto attuativo.

L'opera dal punto di vista ambientale è fattibile in quanto non crea pregiudizio all'ambiente circostante.

L'intervento si inquadra nell'ottica dello sfruttamento di energie alternative.

**3. PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO FINALIZZATO AL RISPARMIO ENERGETICO DA REALIZZARSI PER LA SCUOLA MEDIA.-**

L'intervento progettuale in esame consiste nella realizzazione di un sistema di produzione di energia 14,96 kWp, da immettere nella rete di distribuzione relativa al contatore del committente, da installare sulla copertura della Scuola Media in via Mulino su terrazza piana (mq 150).

L'impianto fotovoltaico sarà posizionato, in modo da sfruttare al massimo la superficie utile esposta, per ottenere le migliori prestazioni energetiche e al contempo in modo da minimizzare l'impatto visivo ed architettonico dell'opera.

Il progetto è stato sviluppato secondo le prescrizioni della Normativa Tecnica Nazionale, nonché nel rispetto delle Norme CEI, della regola dell'arte assunta a rango di norma non scritta, della Legge 46/90 e successivo Decreto attuativo.

L'opera dal punto di vista ambientale è fattibile in quanto non crea pregiudizio all'ambiente circostante.

L'intervento si inquadra nell'ottica dello sfruttamento di energie alternative.

**4. PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO FINALIZZATO AL RISPARMIO ENERGETICO DA REALIZZARSI PER IL CENTRO SPORTIVO.-**

L'intervento progettuale in esame consiste nella realizzazione di un sistema di produzione di energia 49,06 kWp, da immettere nella rete di distribuzione relativa al contatore del committente, da installare sulla terrazza del centro sportivo su terrazza piana (mq 500).

L'impianto fotovoltaico sarà posizionato, in modo da sfruttare al massimo la superficie utile esposta, per ottenere le migliori prestazioni energetiche e al contempo in modo da minimizzare l'impatto visivo ed architettonico dell'opera.

Il progetto è stato sviluppato secondo le prescrizioni della Normativa Tecnica Nazionale, nonché nel rispetto delle Norme CEI, della regola dell'arte assunta a rango di norma non scritta, della Legge 46/90 e successivo Decreto attuativo.

L'opera dal punto di vista ambientale è fattibile in quanto non crea pregiudizio all'ambiente circostante.

L'intervento si inquadra nell'ottica dello sfruttamento di energie alternative.

**5. PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO FINALIZZATO AL RISPARMIO ENERGETICO DA REALIZZARSI PER LE SCUOLE ELEMENTARI.-**

L'intervento progettuale in esame consiste nella realizzazione di un sistema di produzione di energia 19,80 kWp, da immettere nella rete di distribuzione relativa al contatore del committente, da installare sulla Scuola elementare in Via Cesare Battisti vecchi edificio su terrazza piana (mq. 250).

L'impianto fotovoltaico sarà posizionato, in modo da sfruttare al massimo la superficie utile esposta, per ottenere le migliori prestazioni energetiche e al contempo in modo da minimizzare l'impatto visivo ed architettonico dell'opera.

Il progetto è stato sviluppato secondo le prescrizioni della Normativa Tecnica Nazionale, nonché nel rispetto delle Norme CEI, della regola dell'arte assunta a rango di norma non scritta, della Legge 46/90 e successivo Decreto attuativo.

L'opera dal punto di vista ambientale è fattibile in quanto non crea pregiudizio all'ambiente circostante.

L'intervento si inquadra nell'ottica dello sfruttamento di energie alternative.

**6. PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO FINALIZZATO AL RISPARMIO ENERGETICO DA REALIZZARSI PER IL MERCATO ALLA PRODUZIONE.-**

L'intervento progettuale in esame consiste nella realizzazione di un sistema di produzione di energia 45,10 kWp, da immettere nella rete di distribuzione relativa al contatore del committente, da installare sulla copertura del Mercato alla Produzione di cui una parte su terrazza piana (mq. 266) e una parte sulla falda (mq 200).

L'impianto fotovoltaico sarà posizionato, in modo da sfruttare al massimo la superficie utile esposta, per ottenere le migliori prestazioni energetiche e al contempo in modo da minimizzare l'impatto visivo ed architettonico dell'opera.

Il progetto è stato sviluppato secondo le prescrizioni della Normativa Tecnica Nazionale, nonché nel rispetto delle Norme CEI, della regola dell'arte assunta a rango di norma non scritta, della Legge 46/90 e successivo Decreto attuativo.

L'opera dal punto di vista ambientale è fattibile in quanto non crea pregiudizio all'ambiente circostante.

L'intervento si inquadra nell'ottica dello sfruttamento di energie alternative.

**• INTERVENTI DELLA CATEGORIA A0508 (EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA)**

**1. COMPLETAMENTO CENTRO POLIVALENTE ASSISTENZIALE E SOCIALE ( Centro diurno e casa di riposo per anziani).-**

Il progetto preliminare relativo all'opera in argomento prevede il completamento dell'esistente edificio mediante la sistemazione dell'area di pertinenza, di assoluta necessità per il buon funzionamento dell'opera.

**• INTERVENTI DELLA CATEGORIA A0509 (ALTRA EDILIZIA PUBBLICA)**

**1. LAVORI PER LA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO COMUNALE DA CONCEDERE IN USO ALL'ARMA DEI CARABINIERI.-**

Il progetto inerente l'opera in argomento prevede la costruzione d'un edificio a due elevazioni f.t. e piano seminterrato, da concedere in uso all'Arma dei Carabinieri, redatto nel rispetto dei parametri dimensionali per reparti tipo.

Per rispettare le esigenze logistiche di una Caserma in uso all'Arma dei Carabinieri, la progettazione è stata redatta seguendo criteri che hanno portato alla suddivisione dell'edificio in zone, ottimizzando così la propria funzionalità.

A tal fine al piano seminterrato viene previsto la zona servizi, al piano rialzato vengono previste la zona operativa e la zona logistica mentre al piano primo viene prevista la zona alloggi.

Gli impianti di alimentazione di emergenza, di alimentazione di sicurezza e di allarme, gli impianti telefonici, antincendio, gli infissi interni ed esterni della zona operativa, logistica e di servizio e le opere di sicurezza saranno realizzati nel rispetto degli indirizzi per la progettazione di infrastrutture tipo stazione in uso all'Arma dei Carabinieri, predisposti dal Ministero dei Lavori Pubblici, Direzione Generale dell'Edilizia Statale e Servizi Speciali, congiuntamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri. Il progetto è stato esitato favorevolmente dall'Ufficio Tecnico Comunale in data 20/05/2002 e per la realizzazione delle relative opere è previsto un termine di mesi 12.

## **2. LAVORI DI COSTRUZIONE DI UN ASILO NIDO.-**

L'immobile in progetto interessa un'area di mq. 1.858 dei quali mq. 650 sono coperti dal corpo di fabbrica mentre la restante parte è distribuita per parcheggi e verde attrezzato.

E' previsto un corpo di fabbrica a pianta quadrata ad una elevazione fuori terra.

Nel complesso è prevista una volumetria pari a mc. 2.860 ed una superficie utile di utenza del bambino pari a mq. 360 e una superficie utile complessiva pari a mq. 570.

Il progetto è stato esitato favorevolmente dall'Ufficio del Genio Civile di Messina in data 07/08/1990 con nota N° 10184 e per la realizzazione delle relative opere è previsto un termine di mesi quindici.

### **• INTERVENTI DELLA CATEGORIA A0510 (EDILIZIA ABITATIVA)**

#### **1. LAVORI PER LA COSTRUZIONE DI N° 60 ALLOGGI POPOLARI DA REALIZZARE NEL COMUNE DI MERI'.**

In relazione alle esigenze abitative del territorio comunale, l'Amministrazione Comunale intende realizzare n° 60 alloggi popolari da assegnare alle categorie più disagiate ai sensi della legge 14/04/1952, n° 12 e successive modifiche ed integrazioni, giusta delibera della Giunta Regionale n° 266 del 01/08/1990.

L'area oggetto dell'intervento è ubicata nella zona limitrofa alla S.P. Camicia già dotata delle necessarie opere di urbanizzazione.

L'intervento è strutturato in moduli di 5 appartamenti ciascuno per un totale di n° 5 moduli, e moduli di 7 appartamenti ciascuno per un totale di n° 5 moduli, in tutto si hanno 10 corpi di fabbrica e n° 60 alloggi.

I fabbricati sono a tre elevazioni f.t. per i moduli a 5 appartamenti e a 4 elevazioni f.t. per i moduli a sette appartamenti, e ad ogni piano sono realizzati due appartamenti, tranne che nel piano terra in cui è realizzato un solo appartamento mentre la restante parte è destinata a porticato libero in cui sono previsti i parcheggi.

Una viabilità interna collega i 10 corpi di fabbrica che sono confinanti con strade completamente urbanizzate.

• **INTERVENTI DELLA CATEGORIA A0511 (BENI CULTURALI)**

**1. LAVORI DI ADEGUAMENTO, CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DEL PALAZZO MORRA - GARIBALDI, DA ADIBIRE A MUSEO GARIBALDINO E CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIO - CULTURALE.-**

Il progetto preliminare prevede la riqualificazione dell'edificio sito in Via Garibaldi, angolo Via Dott. De Gaetani e Via Medici, attraverso un insieme sistematico di opere quali: consolidamenti, opere murarie varie, rifacimento coperture, rifacimento e consolidamento solai, pavimentazioni, rivestimenti, impianti e quant'altro necessario alla valorizzazione e riqualificazione funzionale dell'edificio a carattere museale.

Per la realizzazione degli interventi in questione si prevede anche l'acquisizione di immobili di proprietà privata che costituiscono l'intero edificio essendo quest'ultimo dichiarato Monumento Nazionale con Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione del 10/07/1953, in quanto riassume tanta storia per avere ospitato il valoroso eroe Giuseppe Garibaldi alla vigilia della battaglia di Milazzo.

• **INTERVENTI DELLA CATEGORIA A0512 (SPORT E SPETTACOLO)**

**1. OPERE FINITORIE DI MIGLIORAMENTO DEL CENTRO SPORTIVO COPERTO, SITO NELLA ZONA SPORTIVA.-**

Questo Ente ha realizzato l'intervento relativo al "*Progetto di completamento del centro sportivo coperto sito nella zona Sportiva del Comune di Merì*".

L'opera in argomento è stata inserita per l'importo di € 927.115,98 nel programma di riutilizzo ex legge n° 65/87, approvato con D.A. n° 177/gab del 17/06/2002, ed in data 31/12/2003 è stato stipulato con l'Istituto di Credito Sportivo il contratto di mutuo assistito da contributo statale (legge n° 65/87 – lettera c).

I lavori, iniziati in data 27/04/2005 sono stati consegnati il 06/10/2008 ed in data 18/05/2009 è stato redatto l'Atto Unico di Collaudo.

Dagli atti relativi alla rendicontazione si rileva che per l'intero intervento in argomento sono state utilizzate le seguenti risorse finanziarie:

IMPORTO COMPLESSIVO DEL FINANZIAMENTO		€ 927.115,98
SOMME SPESE:		
Per lavori (IVA esclusa ed incluse penali)	€ 537.223,50	
Somme a disposizione dell'Amministrazione utilizzate	€ 224.041,99	
<b>TOTALE SOMME SPESE</b>	<b>€ 761.265,49</b>	<b>€ 761.265,49</b>
<b>TOTALE ECONOMIE</b>		<b>€ 165.850,49</b>

A seguito contatti avuti con i funzionari dell'Istituto di Credito Sportivo che ha erogato il finanziamento sostenuto dal mutuo, è stato stabilito che il totale delle economie derivate dall'esecuzione del progetto di che trattasi, può essere rimpiantato per sostenere interventi destinati al miglioramento funzionale della medesima struttura sportiva, provvedendo a redigere apposito progetto tecnico esecutivo corredato di tutti i pareri di rito e formulando opportuna e motivata richiesta all'Istituto finanziatore mutuante.

Per le finalità di cui sopra, è stato redatto il progetto definitivo avente per oggetto: *“Opere finitorie di miglioramento del centro sportivo coperto, sito nella zona sportiva”*, dell'importo di € 165.845,38 di cui € 115.426,64 per lavori ed € 50.418,74 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

## **2. LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLE AREE INTERNE ED ESTERNE DELLO STADIO COMUNALE.-**

Il progetto in argomento prevede la realizzazione del rettangolo di gioco, l'adeguamento dell'attuale recinzione del rettangolo di gioco e la costruzione di una gradinata scoperta per potenziare il numero di posti a sedere, realizzata in conglomerato cementizio armato.

L'intervento sul rettangolo di gioco consiste nella realizzazione del manto erboso previa formazione di adeguato drenaggio e manto superficiale costituito da miscela di sabbia silicea con terreno vegetale.

Il progetto tecnico esecutivo è stato esitato favorevolmente dall'Ufficio Tecnico dell'Amministrazione Provinciale di Messina in data 14/07/1992 con nota N° 16306 e per la realizzazione delle relative aree è stato previsto un termine di mesi dodici.

### **• INTERVENTI DELLA CATEGORIA A0530 (EDILIZIA SANITARIA)**

#### **1. LAVORI DI COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO FUNERARIO A PIU' LIVELLI CON REALIZZAZIONE DI LOCULI COLOMBARI, DA UBICARE SULL'AREA APPOSITAMENTE DELIMITATA NELL'INTERVENTO DI AMPLIAMENTO E COMPLETAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE. – 1° E 2° LOTTO FUNZIONALE**

Il progetto redatto prevede la realizzazione di un edificio a più livelli con realizzazione di loculi colombari, a completamento dell'ampliamento cimiteriale.

La realizzazione dell'opera si rende urgente ed indifferibile, al fine di aumentare la dotazione dei manufatti funerari, oggi carenti, a servizio della cittadinanza.

• **INTERVENTI DELLA CATEGORIA A0535 (IGIENICO SANITARIO)**

**1. LAVORI PER LA COSTRUZIONE DELLE RETI FOGNARIE DEL TERRITORIO COMUNALE – 1° E 2° LOTTO FUNZIONALE.-**

Per risolvere gli inconvenienti originati dalla esistente rete fognaria dell'abitato è stato redatto un progetto generale di reti fognarie in osservanza alle priorità ed alle previsioni descritte nel Programma di reti fognarie approvato dall'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente con D.A. n° 642/88 del 07/05/1988.-- Detto progetto è stato esitato favorevolmente dall'Ufficio Tecnico dell'Amministrazione Provinciale di Messina con nota n° 87771 del 04/11/1988. In esso è prevista la realizzazione di condotte per il convogliamento di sole acque nere nonché condotte per il convogliamento di acque bianche, quest'ultime suddivise in settori al fine di usufruire per gli scarichi, della presenza del Torrente Mela che costeggia il territorio. In relazione al contributo concesso ai sensi dell'art. 52 della L.R. n° 27/86 è stato redatto un progetto 1° stralcio che prevede la realizzazione di alcuni tratti di rete fognaria e rete acque bianche nel rigoroso rispetto delle priorità descritte nel P.A.R.F. Per il raggiungimento dello scopo finale prefisso dall'Amministrazione e perseguito con la redazione degli atti sopradescritti è stato redatto un progetto per la realizzazione di tutte le opere residuali previste nel progetto generale, onde restituire alla intera cittadinanza la serenità venuta a mancare per la insufficienza della esistente rete fognaria. Il progetto è stato approvato in linea tecnica in data 30/05/2003 dal Responsabile Unico del Procedimento, nominato con determina Sindacale n° 16/03 del 02/04/2003 ai sensi dell'art. 7 bis, comma 1 della legge 11/02/1994 n° 109, recepita in Sicilia con le sostituzioni, modifiche ed integrazioni apportate con la Legge Regionale 2 agosto 2002 n° 7 e successive modificazioni.- A seguito della richiesta formulata dalla Direzione tecnica dell'A.T.O. 3 ME - Servizio idrico Integrato - con nota prot. N° 81470 del 04/12/2003 è stato redatto il progetto tecnico esecutivo in parola, 1° lotto funzionale, che prevede prioritariamente l'emissario per il conferimento dei liquami all'esistente impianto di depurazione del Comune di San Filippo del Mela, nonché la realizzazione di tutte le reti fognarie del territorio limitate alle sole acque nere. Il progetto è stato approvato in linea tecnica dal R.U.P. in data 31/05/2004 previo verbale di validazione redatto in pari data.

Per l'esecuzione delle opere in questione è previsto un termine di mesi 12 (dodici).-

• **INTERVENTI DELLA CATEGORIA A0537 (TURISTICO)**

**1. LAVORI DI SISTEMAZIONE ED ARREDO DELLE STRADE E PIAZZE: VIA UMBERTO I° CON VIE E PIAZZE ADIACENTI. (Area d'intervento : Piazza Cosenz).-**

L'intervento progettuale tende a valorizzare i luoghi in modo da offrire un ambiente gradevole e funzionale.

La Piazza Cosenz, limitrofa alla Via Umberto I°, situata nel cuore del centro storico è luogo di incontro ed aggregazione sociale del paese e si presenta, allo stato, priva di arredo e con un impianto di illuminazione molto carente.

Il progetto tecnico esecutivo è stato esitato favorevolmente in linea tecnica in data 17/12/2003 dal Responsabile Unico del Procedimento previa validazione verbalizzata in pari data.

**2. LAVORI PER LA SISTEMAZIONE DELLE STRADE E PIAZZE: VIA UMBERTO I° CON VIE E PIAZZE ADIACENTI.-**

L'intervento progettuale tende a valorizzare i luoghi in modo da offrire un ambiente gradevole e funzionale.

La Via Umberto I°, situata nel cuore del centro storico è luogo di incontro ed aggregazione sociale del paese, si presenta attualmente, priva di arredo e con un impianto di illuminazione molto carente.

Sotto l'aspetto illuminotecnico, le scelte progettuali tengono conto sia delle caratteristiche geometriche dell'ambiente da illuminare sia della destinazione dello stesso.

Il tipo di impianto preposto è tale, inoltre, da soddisfare le scelte progettuali che sono quelle di offrire illuminazione non uniforme ma per "macchie luminose" con valori di illuminamento decrescenti dal centro luminoso alla periferia.

Elementi particolari, quali fioriere, raccoglitori di rifiuti etc., opportunamente localizzati, completano l'arredo degli spazi di intervento.

Il progetto tecnico esecutivo è stato esitato favorevolmente in linea tecnica in data 03/03/2003 dal Responsabile Unico del Procedimento nominato con determina Sindacale N° 06/03 del 10/02/2003 ai sensi dell'art. 7 bis comma 1 della legge

11/02/1994 N° 109, recepita in Sicilia con le sostituzioni, modifiche ed integrazioni apportate con la Legge Regionale 2 Agosto 2002, N° 7 e successive modificazioni.

### **3. LAVORI DI SISTEMAZIONE ED ARREDO URBANO DELLA VIA NAZIONALE S.S. 113 DEL PERIMETRO URBANO. - II° LOTTO.-**

Le opere previste nel progetto in questione completano l'intervento teso alla sistemazione ed arredo della Via Nazionale S.S. 113 del perimetro urbano.

In particolare in progetto è prevista la valorizzazione degli spazi pedonali mediante il rifacimento della relativa pavimentazione nonché l'inserimento di elementi di arredo urbano.

Il progetto tecnico esecutivo è stato esitato favorevolmente dall'Ufficio Tecnico Comunale in data 10/02/1992 e prevede un termine di mesi quattro per la realizzazione delle relative opere.

#### **• INTERVENTI DELLA CATEGORIA A0690 (ALTRE INFRASTRUTTURE)**

##### **1. RIQUALIFICAZIONE E RIVITALIZZAZIONE DELL'AMBITO URBANO FINALIZZATO AL RECUPERO DI EDIFICI PER L'ISTRUZIONE, SOCIO-CULTURALI E AREE VERDI DEGRADATE.-**

Con la partecipazione al programma di Riqualficazione Urbana e Funzionale per la costituzione di un Parco Progetti Regionale, si intende perseguire una politica di scelte strategiche, mirate alla riqualficazione e rivitalizzazione degli spazi urbani nella zona antica del territorio comunale, caratterizzata da diffuso degrado delle costruzioni e dell'ambiente, dalla carenza di servizi e marcato disagio abitativo.

L'obiettivo generale che la presente proposta di Riqualficazione Urbana persegue è quello di realizzare la rigenerazione urbana del centro storico nella prospettiva di un suo recupero funzionale, la riconnessione del quartiere al resto della città, il rilancio dell'offerta turistica, l'incentivazione occupazionale e abitativa, da attuare mediante l'incremento della dotazione infrastrutturale e di servizi, la valorizzazione della qualità urbana e ambientale delle preesistenze storiche, l'adozione di misure/interventi per l'occupazione e l'integrazione sociale. Tutto ciò nell'ambito di un quadro di sostenibilità sia ambientale che economica.

Gli obiettivi specifici in particolare sono:

- Riqualficazione urbana e miglioramento delle condizioni igienico-ambientali e adeguamento del sistema dei servizi infrastrutturali;

- Riqualficazione e valorizzazione del patrimonio edilizio storico – architettonico attualmente dismesso e fortemente degradato, attraverso l'azione combinata di interventi di recupero esplicitamente ispirati alla ricostruzione di un tessuto connettivo compatibile con le vocazioni ambientali originarie;
- Dotare l'insieme urbano di centri di aggregazione socio- culturale;
- Riqualficare e rendere agevoli le vie di accesso al borgo antico, per la corretta fruizione del patrimonio storico e architettonico e per ricreare, pur con moderne tecniche, l'atmosfera del borgo antico;
- Potenziamento dei sistemi di mobilità per persone con ridotte capacità motorie e disabilità sensoriali;
- Riqualficare e rivitalizzare le aree verdi degradate interne all'ambito di intervento, anche per una maggiore sostenibilità dell'assetto geomorfologico;
- Adeguamento e potenziamento dei servizi per l'istruzione, in particolar modo i servizi per l'infanzia;
- migliorare l'efficienza energetica dell'involucro edilizio;
- integrazione di nuove componenti tecnologiche per lo sfruttamento dell'energia solare (fotovoltaico) per la produzione di energia elettrica.

Merì lì 07/06/2012



**IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA**

*F.TO (Ing. Giuseppe MAZZA)*